

# DOPPIOZERO

---

## Sono solo parole?

Antonio Sgobba

27 Novembre 2013

In principio venne il corvo. E da un corvo, si sa, non può venire niente di buono. Siracusa, 465 avanti Cristo, cade la tirannia del sanguinario Trasibulo. Gli abitanti della polis sperimentano libertà cui non erano abituati. Una primavera siracusana, diciamo, due millenni e mezzo prima di quelle arabe. Le controversie non vengono più risolte dal sovrano ma attraverso discussioni pubbliche. A questo punto fa il suo ingresso in scena Corace (*Corax*, corvo, appunto). Insegna l'arte di elaborare discorsi persuasivi. Regola base: il sembrare vero conta più dell'essere vero. Per prevalere nelle controversie ci vogliono quelli come lui. Nasce così la retorica. *Mali corvi malum ovum*. Da un cattivo corvo, un cattivo uovo. Si potrebbe pensare leggendo [alcuni titoli](#): «Basta retorica della crescita», «Criminalità: i dati smentiscono la retorica», «Non è più tempo di retorica». Per come ne parliamo oggi, la retorica sembra una gran brutta cosa.

L'uovo di Corace viene associato a falsità, inganno, parole vuote. «Fare retorica» è poi una delle peggiori accuse si possano fare a un politico. Lo sa bene Obama, che se lo sente dire almeno dal 2008. «Uno buono solo con le parole», è stato spesso definito dai repubblicani.

Non la pensa così Sam Leith, giornalista e scrittore inglese, autore di [Fare colpo con le parole: Trattato spregiudicato di retorica da Aristotele a Obama](#) (Ponte alle grazie 2013. In originale: *You Talkin' to me: Rhetoric from Aristotle to Obama*, Profile Books, 2011). «La retorica è il linguaggio in gioco, linguaggio al quadrato. È ciò che persuade e blandisce, ispira e raggira, avvince e svia. Condanna i criminali e poi li libera in appello.



Crea e distrugge i governi», scrive Leith. E ricorda che il giudizio negativo è figlio di una confusione che risale almeno a Platone: quella tra retorica *tout court* e cattiva retorica. Socrate nel *Gorgia* afferma «la retorica non conosce i contenuti (...) non ha nessuna razionale comprensione della natura delle cose cui si riferisce». Figli dello stesso pregiudizio sono i professionisti dell'antiretorica, quelli per cui «sporcarsi le mani» è meglio che parlare. «Ma la critica della retorica non è che un'altra mossa retorica», sostiene Leith. «Perché ogni discorso può essere compreso come retorico, in un modo o nell'altro, sia considerato in sé, sia preso nel contesto in cui viene pronunciato».

Spiegare che cos'è la retorica è come spiegare ai pesci che cos'è l'acqua. Come avviene nella nota storiella, Leith si assume il ruolo del pesce esperto che spiega ai pesci inesperti che cosa diavolo è la sostanza in cui sono immersi. Lo stile è volutamente leggero e non accademico. Si può misurare la distanza da un saggio recente italiano sull'argomento (Bice Mortara Garavelli, [\*Prima lezione di retorica\*](#), Laterza, 2011) elencando i testi presi in esame dai rispettivi autori. Mortara Garavelli parte da Nietzsche, Benvenuto Terracini, Galileo, Borges, Fumaroli. Come incipit del libro di Leith troviamo invece i Simpson. Si prosegue con Sarah Palin,

gli AC/DC, Kate Moss, i Radiohead, Bob Dylan, Aaron Sorkin e le pubblicità dei supermercati. Non che a Leith manchi la conoscenza dei classici. I topoi della retorica antica vengono riletti attraverso testi più recenti.



Per esempio, si fa notare che i panegirici di Isocrate e l'encomio a Elena di Gorgia hanno molti punti in comune con la canzoncina, tratta dal film di *South Park* del 1999, «Kyle's mom's a bitch». Nel componimento cantato dal piccolo Cartman, infatti, la figura dominante è l'epistrotefe, ovvero la ripetizione di una parola o di una frase alla fine di una proposizione o di un verso, evidente sin dai primi versi: «Kyle's mom's a bitch! / She's a big fat bitch! / She's the biggest bitch in the world». Leith non manca di far notare anche il climax e l'iperbole del terzo verso. Fino alla conclusione, una virtuosistica *epizeusi*: «She's a bitch» viene ripetuto per ben quindici volte consecutive.

E ancora: la celebre fotografia di Kate Moss sorpresa ad assumere droghe pesanti, è l'occasione per illustrare il concetto di *ethos* aristotelico. Mentre la dylaniana [\*The Times They Are a-Changin\*](#) viene utilizzata per spiegare che cos'è l'[\*hysteron proteron\*](#). I capitoli sono intervallati da una galleria di «maestri della retorica». Si parte da Cicerone ma si prosegue con Lincoln, Churchill, Hitler e Martin Luther King, per arrivare proprio a Obama (e ai suoi speech-writer).



Sono solo parole? E che cos'altro volete che siano? Sembra chiedersi Leith. Il suo libro è uscito a maggio anche in edizione americana con un titolo più esplicito: *Words like loaded pistols*. Parole come pistole cariche. Una similitudine è decisamente meglio di vere armi da fuoco; in una democrazia ci si serve delle parole, e solo di quelle. Chiede Leith: «Che cos'è la democrazia se non l'idea che l'arte della persuasione debba essere formalmente posta al centro del processo politico? Cos'è la legge se non il modo di dare formalmente forza alle parole? Che cos'è un parlamento se non il posto dove l'arte della persuasione dà forma alla civiltà?». Domande retoriche? Farebbero meglio a porsele più spesso i professionisti dell'antiretorica.

Una prima versione di questo articolo è uscita per [IL](#)

---

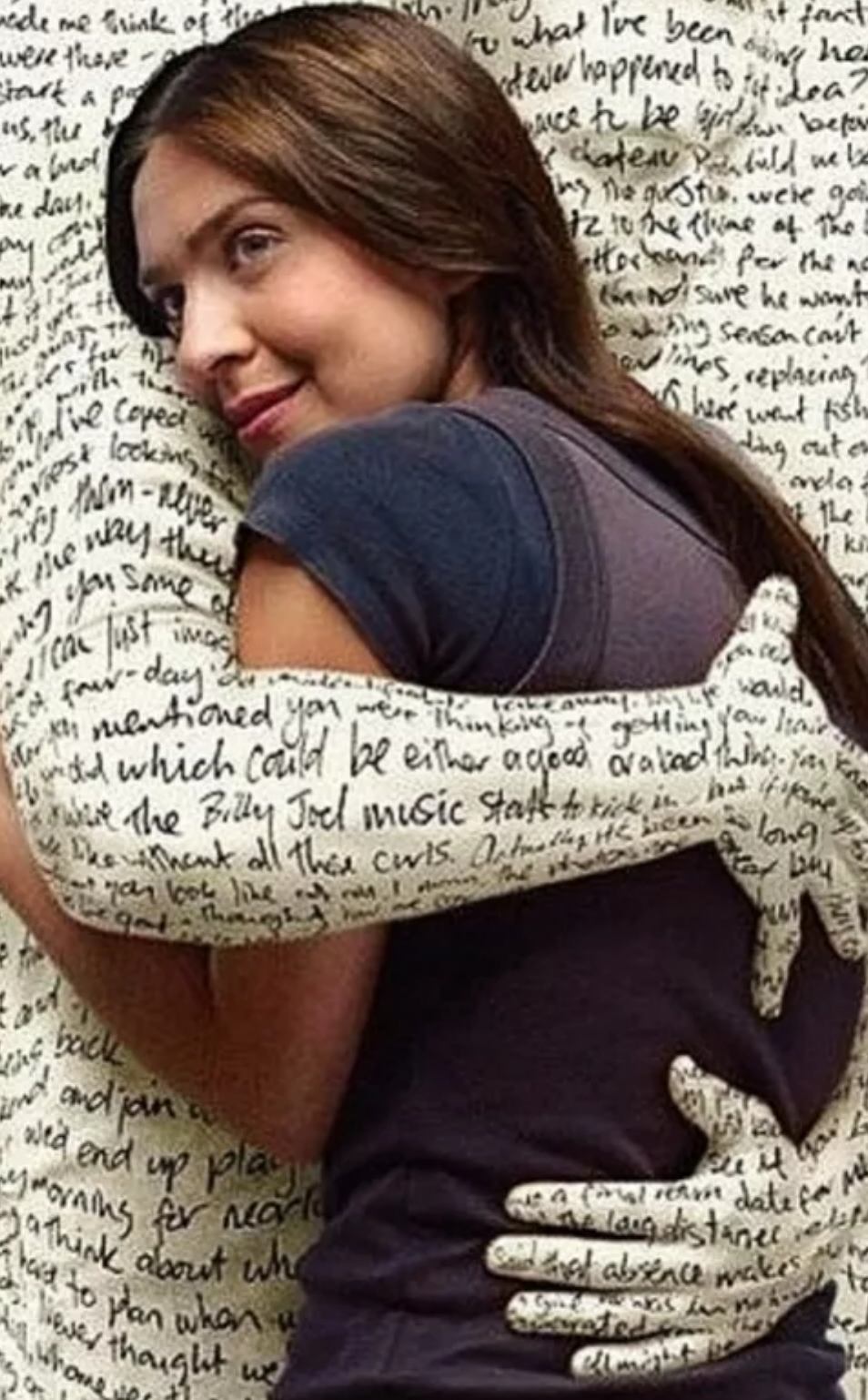
Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---





<http://kuteev.livejournal.com/> being able to see each other as often as we'd both like. I've  
get through it by reliving all those great times we do have when we finally manage to be in the  
same time. I was just telling Andrew, this mate I've made up here - actually, he looks a little  
older brother, only he's much taller and with darker hair. And his hair isn't as curly. So I guess he  
doesn't really look like your brother at all... Anyway, I was telling him about the time you and I  
on holiday in Paris and thought it'd be a good idea to try and drive out to see some of the countryside.  
That Paris is one of the largest and most confusing cities in the world and the countryside  
de Triomphe is ten lanes of Hove-a-londer-horn - the hand side of the road about  
blue hatchback - the manual with the driver's seat on the right hand side. Getting into the  
neither of us could read? Still one of the funniest bits of my life. Thank you with a street  
reckon we'd still be driving around asking for directions to Lyon. They should have a good  
I don't know what made me think of that... Maybe it was all that fantastic  
along the way while we were there - a... what I've been doing here. Re  
said we were going to start a project... what happened to it? Idea? Yeah  
probably thinking. With us, the... chance to be given before one  
came out of the top after a brief... of chateaux. We bought  
away safely through. One day... ing no guests, we were going to  
make a toast to the happy... tz to the theme of the Love E  
There - that was my... after hours for the next time  
never want to talk about it... the not sure he wants to th  
for a big, fancy reception just... so during season can't be too  
he'd bunkered down in the... and lines, replacing the bo  
and passing his fishing... here want fishing or  
- I'd actually planned to... ing out on a bo  
my seaside - stomach... and a few h  
with three of the saddles... the locals  
and he couldn't even... all kind of u  
Did not just the ingredi... might au  
was good. I'd promis... the tri  
back through custo... you i  
cut two plastic cano... wo  
So in your las... Sh  
haven't seen any phot... all l  
just the way you on... j  
Can't imagine what... j  
kind of starting to f... long  
the real thing com they... a bo  
- how about we take some... ing  
somewhere down the coast... and  
Hed be fantastic... would  
could come down on the... would  
place with the rent... yours  
us cooking bacon and... see it  
If you get the chance... a final room date for me  
time off work. I know it's... the long distance relationship  
but it's kind of out of... said that absence makes  
writing so often really... a good excuse for not  
obviously never away from... separated from them  
the only one here who's... almost be  
keep everyone here fall... I have been  
in that way - all the... and not. Cold is like  
and not. Cold is like... for others. But the



... what I've been doing here. Re  
what happened to it? Idea? Yeah  
chance to be given before one  
of chateaux. We bought  
ing no guests, we were going to  
tz to the theme of the Love E  
after hours for the next time  
the not sure he wants to th  
so during season can't be too  
and lines, replacing the bo  
here want fishing or  
ing out on a bo  
and a few h  
the locals  
all kind of u  
might au  
the tri  
you i  
wo  
Sh  
all l  
j  
long  
a bo  
ing  
and  
would  
yours  
see it  
a final room date for me  
the long distance relationship  
said that absence makes  
a good excuse for not  
separated from them  
almost be  
I have been  
and not. Cold is like  
for others. But the